

a quel grandissimo premio che ottenne Giuseppe Massari, la riconoscenza della patria. (*Bravo! Bene!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Torrigiani.

**Torrighiani.** Dirò poche parole in nome mio e di altri colleghi i quali, come me entrati da poco tempo nella vita pubblica, veggono con dolore sparire ad uno ad uno quei grandi, i quali cooperarono a costituire questa nostra patria libera, grande ed una. A noi resta solo un conforto e un desiderio: quello di saperne imitare le virtù. E fra le virtù eminentissime che ebbe Giuseppe Massari quelle che io credo che noi dobbiamo sperare e desiderare maggiormente di imitare sono la virtù del disinteresse, e soprattutto, la virtù del carattere; perchè sono virtù le quali possono far sì che noi ci manteniamo nella via costantemente del progresso e della libertà. (*Bene!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Nicotera.

**Nicotera.** Sarebbe presunzione la mia se credessi di dir meglio di quello, che i nostri egregi colleghi hanno già detto, sulla vita del compianto nostro collega Giuseppe Massari. Mi si consenta però di aggiungere una cosa sola, come testimone. La vita politica non va immune, fra i tanti dolori, da quello di vedere spesso malamente interpretati i propri atti, e conservati gli odii, i quali da divergenza politica si mutano in inimicizia personale; ebbene era qualità principale di Giuseppe Massari, non solo l'equanimità dei giudizi, la bontà dell'animo, ma l'incapacità assoluta di conservare il più piccolo ricordo, il più piccolo rancore, anche verso chi avesse potuto fargli cosa non benevole.

Ed ora, o signori, permettete che io concreti tutti gli elogi in una proposta.

Io ritengo che quando si onora la memoria di un estinto, più che rendere omaggio alle sue virtù, noi paghiamo un debito di giustizia, il quale serve nello stesso tempo come scuola, come ammaestramento alla gioventù che cresce. Io ho avuto occasione di vedere in un paese straniero raccolti in un museo tutti gli oggetti che appartennero agli uomini che avevano reso dei servizi al proprio paese. Ho veduto conservati cappelli, abiti, vesti da camera, scarpe ed altri oggetti di questo genere; ed ho chiesto perchè si conservassero; la risposta fu questa; si conservano non solo per onorare la memoria dell'estinto, ma affinchè i giovani imparino come la patria retribuisce chi le ha reso dei servizi.

Senza spingere fino a questo punto le onoranze, mi limito a proporre che la Camera prenda tre giorni di lutto, si abbruni per tre giorni la bandiera, e domani si sospenda la seduta affinchè tutti i deputati abbiano modo di assistere ai funerali del compianto nostro collega. (*Benissimo! Bravo!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Mangano.

**Mangano.** Non si ascriva ad arroganza se io ardisco prendere a parlare dopo che hanno parlato tanti illustri oratori. Però la mia debole parola vale se non altro a dimostrare sempre più che Giuseppe Massari godeva la simpatia e l'ammirazione, non solo dei vecchi, ma altresì dei nuovi deputati.

Che giova un rapido ricordo delle virtù dell'illustre estinto? Giuseppe Massari. Basta questo solo nome, che compendia tutte le virtù, di cui può essere capace la fragile umana creta. Oh! come è santa la religione delle tombe! Eppure, ivi si eclissa ogni splendor mondano, ogni altezza si adima ed ogni forza si spezza, qual virgulto alla procolla; ma dall'avello, che racchiuderà le spoglie di Giuseppe Massari, e forza e altezza e splendore sorgeranno giganti, e voleranno sulle ali del tempo senza arrestarsi giammai. (*Bene!*)

**Presidente.** Onorevoli colleghi. La Camera ha udito le diverse proposte fatte. L'onorevole Lazzaro propone che la Camera esprima il suo cordoglio alla famiglia del rimpianto nostro collega, e al municipio di Bari sua patria.

L'onorevole ministro degli affari esteri, a nome del Governo, propone che i funerali di Giuseppe Massari sieno fatti a spese dello Stato.

Infine l'onorevole Nicotera propone che la Camera non tenga seduta domani, giorno dell'accompagnamento, e che pigli poi il lutto al banco della presidenza ed alla bandiera per 3 giorni. Io propongo che la Camera prenda il lutto cominciando da dopo domani, ricorrendo domani il giorno natalizio di Sua Maestà.

Metto ai voti complessivamente queste proposte, che si ispirano allo stesso sentimento.

**Lazzaro.** Credo debito di lealtà dichiarare, che alla mia proposta si è associato l'onorevole Spagnoletti, pure rappresentante della provincia di Bari.

**Presidente.** Va bene. Coloro che accolgono queste proposte sono pregati di alzarsi.

(*Sono approvate all'unanimità.*)

Dichiaro vacante un seggio del 2° collegio di Perugia.